



Saggezza

... quella sarà la vostra saggezza e
la vostra intelligenza agli occhi
dei popoli
(Dt 4,6)



In questo tempo di gravi pericoli, il destino dell'intera umanità dipende molto dalla presenza di donne e uomini saggi. Ma come si diventa saggi? L'esperienza della vita ci può insegnare parecchio, se ci lasciamo istruire dagli accadimenti, se sappiamo far tesoro degli esempi virtuosi, se siamo disposti ad ammettere gli errori. Occorrono tempo e silenzio per riflettere. Confronto e condivisione per non ingannarsi.

Le letture della liturgia odierna ci suggeriscono che la sfida più ardua, quando si ricerca la saggezza, consiste nel saper riconoscere chi merita fiducia davvero. Spesso si dà retta a ciò che non andrebbe ascoltato. Ci si conforma alle opinioni correnti. Il credente, invece, impara ad affidarsi al Dio benevolo e giusto, ai suoi comandamenti, alla sua parola, sperimentando quanto la fede trasformi la vita e cambi in meglio lo sguardo sulla realtà.

È questa la beatitudine del credere, possibile anche per noi oggi.



Mercoledì
15 marzo



III settimana
di Quaresima



Liturgia:
Dt 4,1.5-9
Sal 147
Mt.5,17-19

Le parole
che io vi ho detto
sono spirito
e sono vita

(Gv 6,63)